

PER UNA SOLUZIONE NAZIONALE E PACIFICA DELLA QUESTIONE TRIESTINA

MIGLIAIA DI CITTADINI INTORNO AL GIORNALE DELLA VERITA'

Sereeni propone un ricorso all'O.N.U. per liberare il T.L.T. dalle truppe straniere

A Firenze e a Portici già vivono due imponenti villaggi dell'Unità

La conferenza al Teatro dei Satiri - Anche l'Internazionale socialdemocratica ha constatato che il plebiscito è inattuabile oggi e ha caldeggiato l'applicazione del Trattato di pace - Il plebiscito può essere pericoloso se i triestini non potranno votare liberi da pressioni straniere

Mostré di pittura estemporanea e del libro, concorsi di poesia popolare, manifestazioni sportive e balli tra le principali attrattive predisposte - Le feste culmineranno domenica con i discorsi di Scoccimarro e Berlinguer

Ieri sera, al Teatro dei Satiri, emilio Sereeni, dirigente del movimento internazionale dei Partigiani della Pace, ha tenuto una conferenza sul tema: «Trieste, l'Italia e la pace». Alla presidenza sedevano notissime personalità: S. E. Saverio Brigante, l'onorevole Terranova, Mario Montefi, il gen. Gastaldi, il Com. Eboi, Angiolo Franzò del Comitato della pace di Trieste, Vidmar, vice-presidente dell'IN.C.A., Renato Guttuso, don A. Gaggero, il professor Macchia, il sen. Berlinguer, il prof. Ascarelli e Mario Socrate.

Sereeni ha esordito sottolineando l'importanza di una presa di posizione dei partiti della pace di fronte ai più recenti sviluppi della questione di Trieste. La parola dei partigiani della pace - egli ha detto - vuol essere, anche in questa occasione, la parola del buon senso, la parola delle soluzioni ragionevoli e pacifiche, che escludano, di contro a problemi nazionali di tale portata, ogni meschina preoccupazione di partito.

Situazione grave

Sereeni ha quindi esaminato gli sviluppi del problema di Trieste dando atto all'evoluzione della situazione che egli si è trovato a fronteggiare, con la provocazione continua, quasi all'indomani della costituzione del suo gabinetto, è una situazione gravemente compromessa dagli errori, dalle debolezze, dalle capitolazioni dei precedenti governi presieduti dall'on. De Gasperi.

Eredità fallimentare

Una eredità fallimentare, certo, ma un governo di pace, italiano, un'arma potente nelle sue mani. Non parliamo qui neppure di rottura o di capovolgimento di alleanze. Ma di fronte alla certa violazione del trattato di pace, l'Italia ha non soltanto il diritto, ma la possibilità reale di richiamarsi all'esplicita garanzia che, secondo il trattato di pace stesso è assicurata al rispetto del Territorio libero da parte del Consiglio di Sicurezza. L'Unione Sovietica si è ripetutamente dichiarata pronta a dare il suo appoggio ad ogni soluzione prevista dal trattato di pace: l'America, l'Inghilterra e la Francia stessa, se hanno di fatto sconfessato la dichiarazione tripartita, non potrebbero rifiutarsi all'esecuzione di un preciso dispositivo del trattato sulla cui esecuzione si realizza: «l'unità delle grandi potenze. Ogni possibilità di colpo di forza tirato in questa condizione esclusiva, la libertà e i loro diritti nazionali sarebbero restituiti agli italiani nella zona B, tutto il Territorio libero sarebbe liberato dalla occupazione e dal malgoverno straniero. Anzi, più: in un mondo travagliato dalla guerra fredda, dalla violazione dei trattati, l'Italia si farebbe centro di una prima iniziativa di amnistia tra le grandi potenze, che creerebbe non solo le condizioni reali per un libero plebiscito per il ritorno all'Italia del Territorio libero, ma potrebbe finalmente aprire al nostro Paese l'accesso all'assemblea delle Nazioni Unite, finora negata nell'atmosfera

di contrasti fra le grandi potenze.

Non è questa la via per la quale si è avviato l'on. Pella. Della questione di Trieste egli ha voluto fare di nuovo una questione di propaganda e di politica interna, una prova per le aperture a destra. E' vero, peraltro che la proposta di plebiscito potrebbe avere una efficacia propagandistica. Ma la politica estera, non è una questione di propaganda: è una questione di diritto, e al tempo stesso una questione di rapporti di forza reali che bisogna riuscire a spostare a nostro favore. E' fatto, non dico la propaganda dell'on. Pella, ma la sua politica, per determinare questo spostamento di questi rapporti di forza? I fatti, purtroppo, parlano contro questa tesi. Come si può pensare che Tito, nelle condizioni at-

tuali, possa accettare una conferenza a cui o a se o a sette, con la soluzione di un plebiscito onesto, che darebbe certo la maggioranza all'Italia? Quando egli ha guidato in mano la zona B, quando l'America gli dà le armi, chi ministri e capi dell'opposizione inglese vanno a passare le vacanze in Jugoslavia non c'è forza reale che oggi o in prospettiva eserciti su di lui una seria pressione. D'altra parte, anche se si giungesse a un plebiscito nell'attuale situazione, la corruzione americana ed inglese, il marciellamento della propaganda italiana, il ricatto della paura che il dittatore jugoslavo potrebbe esercitare, il fatto che il plebiscito rappresenterebbe un grave pericolo per gli interessi italiani, il plebiscito deve essere un obiettivo che noi dobbiamo proporre quando una reale applicazione del trattato di pace abbia liberato le popolazioni delle zone A e B dalla corruzione e dall'occupazione militare anglo-americana e dal ricatto del terrore.

Dopo aver esaminato gli obiettivi reali che l'on. Pella può essersi proposto con la sua iniziativa propagandistica (che potrebbe nascondere una spartizione del Territorio libero, che comunque sarebbe definitivamente l'italianità della zona B), Sereeni conclude tra molti applausi ribadendo la proposta di una soluzione nazionale e pacifica della questione di Trieste mediante il ricorso al Consiglio di Sicurezza dell'O.N.U. affinché sia creata, l'annullazione di una grave situazione di pericolo per gli interessi italiani. L'evacuazione dalle truppe straniere.

NAPOLI, 18 - Si apre oggi, con la fiera del loro democratico, il festival provinciale dell'Unità, che si svolgerà in tutto il territorio comunale di Portici, ove già sono stati eretti gli stand e i pannelli del grande villaggio che da questa sera accoglierà - fino a domenica notte - le migliaia di cittadini che lo visiteranno e che parteciperanno alle manifestazioni.

Il villaggio del festival di quest'anno si può dire veramente imponente, alla sua realizzazione hanno contribuito con giorni e notti di lavoro, pittori, architetti, studenti, operai, cittadini militanti nelle organizzazioni democratiche di massa. Lo stesso slancio, lo stesso entusiasmo hanno accompagnato nella preparazione del villaggio gli operai delle fabbriche napoletane e della provincia, i compagni delle organizza-

zioni di massa, le centinaia di intellettuali che hanno contribuito alla elaborazione del ricchissimo materiale contenuto nel villaggio.

Diecine di pannelli - illustranti con una ricca documentazione le lotte condotte dal popolo napoletano in difesa delle libertà costituzionali, per il diritto al lavoro e un migliore tenore di vita - costituiscono la trama del fitto tessuto del villaggio. Molti dei pannelli esposti costituiscono delle vere opere d'arte nel loro genere, frutto del lavoro collettivo di pittori, architetti e lavoratori. Particolarmente significativi, ad esempio, i pannelli che illustrano la vita dell'associazione Italia - URSS presentata. Essi illustrano la vita della vittoria del sergente Enrico Berlinguer, membro della Direzione del P.C.I. e segretario generale della F.G.C.I. terra il comizio ai fiorentini, tutto intorno al piazzale, sono stati giunti dai panni dell'U.R.S.S. Assai ben curati e ricchi di significato sono i pannelli presentati dal nostro giornale, che costituiscono una ricca e rara rassegna della stampa napoletana, dalla rivoluzione democratica del 1799 ai nostri giorni.

furioso temporale di stamani è riuscito a cancellare, malgrado la sua violenza.

Il programma

Ed ecco il programma delle manifestazioni. Per citare solo le più rilevanti, diremo che domani sabato, al momento in cui il festival entrerà nel suo pieno, si aprirà la Mostra di pittura estemporanea insieme a quella del tugurio, a quella della smobilitazione delle fabbriche, alla mostra dell'Unità - alla mostra dei giornali murali. Dalle 16 in poi il programma prevede lo svolgimento del «Circuito delle Casine» per indipendenti e dilettanti, le finali del concorso «Scoristi di libri» che tanto interesse ha suscitato in tutte le feste dell'Unità della provincia, un concerto bandistico che si terrà alle 21 nel padiglione della Camera del Lavoro, la rassegna dell'arte e dello spettacolo popolare, il grande ballo popolare nel villaggio della donna.

Per domenica, oltre al comizio verrà tenuto dal compagno Berlinguer, sono in programma la sfilata dell'Unità (alle 10 del mattino), l'elezione della stellina dell'Unità 1953 e di «Miss Vie Nuove», nonché l'ormai immancabile spettacolo pirotecnico che concluderà, a sera, uno dei più grandiosi festival popolari che le Casine abbiano mai visto finora.

Mao Tse-dun ringrazia l'URSS per gli aiuti forniti alla Cina

Malenkov riceve l'ambasciatore della Repubblica popolare cinese - Forniture per la costruzione di 91 stabilimenti industriali e aiuti per la riuscita del piano quinquennale

MOSCA, 18. - Ieri l'Ambasciatore straordinario di Mao Tse-dun, Presidente del Governo popolare centrale della Repubblica popolare cinese, è stato ricevuto da G. M. Malenkov, Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS.

L'Ambasciatore ha consegnato a Malenkov il testo del telegramma inviato da Mao Tse-dun, Presidente del Governo popolare centrale della Repubblica popolare cinese, relativo all'aiuto dell'Unione Sovietica nell'edificazione economica della Cina.

Nel consegnare il telegramma, l'Ambasciatore ha dichiarato che la decisione di inviare al Governo sovietico una richiesta di aiuto economico è stata unanimemente adottata alla riunione del Consiglio del Governo popolare centrale del 15 settembre 1953, in seguito al rapporto di Li Fu-chun, membro della delegazione governativa della Repubblica popolare cinese, sui risultati delle trattative con Mosca con il Governo sovietico circa l'aiuto economico.

Malenkov ha risposto molto semplicemente. L'esperienza che noi suggeriamo in mancanza di meglio non è stata mai fatta. Le dichiarazioni di certe potenze, all'indomani del trattato, non corrispondevano né alla lettera né allo spirito del trattato e sono esse, in parte, responsabili di ciò che è avvenuto successivamente.

Malgrado le dichiarazioni tripartite elettorali, oggi tutti vedono che nel problema di Trieste l'Italia è partigiana, in conseguenza della politica di De Gasperi, anche diplomaticamente isolata.

Sequestri di prigionieri minacciati da Si Man Ri

SEUL, 18. - Il capo della polizia militare, il gen. Won Yung Dok (lo stesso che il 18 giugno diede ordine di sequestrare 25.000 prigionieri detenuti dalla Corea dal sud) ha comunicato che 3400 prigionieri cinesi e coreani sono stati rimossi, ancora rimasti in mano dei sud-coreani non verranno consegnati alla Commissione neutrale di rimpatrio.

Lo stesso di Si Man Ri ha addotto il pretesto che i coreani esercitano «su di essi pressioni per far mutar loro parere».

Questa minaccia di attuare un provvedimento che costituirebbe una gravissima violazione dell'accordo di armistizio viene attribuita al timore diffuso negli ambienti americani e simanisti di vedergli smarrire le loro menzogne sui cosiddetti prigionieri «contrari al rimpatrio».

E' noto infatti che, sebbene appaia ostinati alle rivelazioni alle pressioni dei loro aguzzini simanisti e americani, hanno in grande maggioranza confermato di volere, in realtà, ritornare in patria.

GLI ORRORI DEL COLONIALISMO NEL KENIA

Condannati a morte 44 patrioti africani

NAIROBI, 18. - La Corte Suprema del Kenia ha condannato oggi 44 kikuyu alla pena capitale sotto l'accusa di strage.

Altri quattro imputati interiori ai 18 anni di età sono stati condannati a pene detentive varie la cui durata sarà fissata dal Governatore.

Con le sentenze odierne 105 sono i kikuyu condannati in relazione ai fatti di Lari, cui si riferisce l'accusa.

Maghi a Congresso ad Edinburgo

EDIMBURGO, 18. - Un mago inglese ha predetto, una settimana fa, i titoli di alcune notizie che il notiziario della BBC avrebbe dato stasera.

Peter Warlock, il quale si

trova ad Edimburgo, per collaborare alla convenzione della Associazione internazionale dei maghi, scrisse sette giorni or sono le sue predizioni e il sigillo in una busta.

La busta è stata aperta cinque minuti prima della lettura del giornale radio, durante un ricevimento offerto venerdì sera dal lord Sindaco di Edimburgo, sir James Miller. Il foglio con le predizioni è stato appuntato in vista di tutti gli ospiti.

Pochi minuti dopo, la radio ha diffuso il notiziario Cinque titoli, fra quelli scritti da Warlock, sono risultati esatti: Eccoli: «Ritorna l'Unità della Svizzera»; «L'Europa è in pace»; «Foster Dulles apre il subcontinente all'ONU»; «La riduzione del tasso di sconto alla Banca d'Inghilterra»; «La dichiarazione di Jawaharlal Nehru sulla Corea».

Nel corso delle trattative, il Governo sovietico, sulla base della sua ricca esperienza più che trentennale nella grande edificazione socialista, ha avanzato diverse proposte di principio e di pratica applicazione circa

MESE DELLA STAMPA I comizi di domani

- Ecco l'elenco delle feste dell'Unità per domani 20 settembre:
- On. Longo - TORINO
 - Sen. Sechia - CAGLIARI
 - Sen. Scoccimarro - NAPOLI
 - Berlinguer - FIRENZE
 - Sen. Colombi - SIENA
 - Dozza - BOLOGNA
 - On. Li Causi - GENOVA
 - Sen. Roveda - MODENA
 - Sen. Sereeni - BENEVENTO
 - On. Alicata - REGGIO CAL.
 - On. Berti - AGRIGENTO
 - On. Colajanni - CUNEO
 - On. Laconi - SASSARI
 - Leone - PISTOIA
 - On. Lorza - PERUGIA
 - Sen. Montagnani - TRENTO
 - Platone - PARMA
 - Salinari - CATANIA
 - On. Spallone - ASCOLI PIC.
 - Vidali - BIELLA
 - Sen. Molinelli - CAMPOBASSO
 - On. Nicoletto - MACERATA

Le canzoni del golfo

Fra le varie attrazioni che animeranno per tutta la sua durata il festival di Portici, figurano anche programmi di canzoni napoletane, che nei cantanti della orchestra Cioffi, presenteranno ai cittadini convenuti nel grande parco della Villa comunale di Portici.

Elemento centrale della festa sarà il discorso che il compagno Mauro Scoccimarro, membro della segreteria del Partito, terrà ai compagni ed ai cittadini dal palco appositamente eretto nella Villa comunale. Sarà questa la prima grande manifestazione popolare nel Mezzogiorno dopo il 7 giugno, e avrà il valore di una rassegna delle forze del movimento democratico meridionale, in lotta per la rinascita ed il riscatto del Mezzogiorno.

FIRENZE, 18. - Il parco delle Casine, sede ormai tradizionale dell'annuale festival dell'Unità, si prepara anche quest'anno ad accogliere le decine di migliaia di persone che domenica 20 confluiranno dalla città e da tutta la provincia di Firenze alla grande manifestazione che si tiene attorno all'Unità ed alla stampa democratica. Gli stand, i recinti, i padiglioni sono già sorti, mal-

Drammatica scalata di due giovani tedeschi

PASSO SELLA, 18. - Due giovani tedeschi, il 22enne Rudolf Bertram e la 20enne Helga Ehrlich, entrambi da Essen, per quattro ore, lasciarono il corpo inerte sul tavolo di traversata della Marmolada. Giunti alla sommità della via Ferrata, due alpinisti, sorpresi dalla nebbia, perdevano il senso dell'orientamento e precipitarono lungo la roccia. Il Bertram rimaneva ucciso sul colpo mentre la ragazza, pur gravemente ferita, aveva la forza di scendere al soccorso. Le avvisazioni della Ehrlich venivano raccolte da una guida alpina che organizzava le operazioni di soccorso. La ragazza senza ferite, salvo stamatura di alcune guade della valle di Passo e trasportata al rifugio Fiacco. Il suo stato è grave. La salma del Bertram è stata recuperata nel pomeriggio.

LEGGETE Rinascita

ERNIA

AFFERMO in modo assoluto che il SENZA COMPRESORI in tutti i tipi di brachieri, venduti da persone inesperte, non sono confortevoli e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mirare che a sottrarre la buona fede dei sofferenti.

Chi fa uso di tali brachieri è invitato a venire nel mio gabinetto anche accompagnato da un Medico e gratuitamente dimostrerò la INUTILITA' dei suddetti apparecchi.

Busti e ventriere speciali su misura per deviazione della colonna vertebrale - Rete mobile - Piodiastria e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

ortop.: UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE 12 ROMA - Telefono 481.957

Mezzo secolo di esperienza e di successo

Soltanto una grande organizzazione può mettere alla portata di tutti i più efficaci ritrovati della ricerca moderna. Scienziati di ogni paese hanno a lungo sperimentato i benefici effetti del fluoro. Il fluoro infatti rinforza lo smalto dei denti e arresta la carie.

Il Chlorodot è la marca più antica e il prodotto più moderno: contiene fluoro, l'ultimo ritrovato della scienza contro la carie.